



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Ufficio Centrale Fitosanitario - UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI MIRABELLA ECLANO

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 10 del 07/07/2021

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/>

Stato fitosanitario delle colture

Comuni di Bonito, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle, Venticano)



COLTURA

VITE

UTM N°	COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
1	Taurasi	S. Pietro	Caggiano Antonio	Aglianico	Chiusura grappolo	Nulla da segnalare
2	Pietradefusi	Vertecchia	Piccirillo Giorgina	Aglianico	Chiusura grappolo	
3	Lapio	Arianiello	Romano Clelia	Fiano	Sviluppo grappolo	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Localmente potrebbero essersi verificate le condizioni climatiche favorevoli agli attacchi peronosporici, si consiglia un trattamento preventivo o curativo con prodotti di contatto abbinati a prodotti citotropici o sistemici. Oidio: effettuare trattamenti cautelativi con prodotti di contatto.

Consigli agronomici: si raccomanda il controllo delle erbe infestanti per evitare gli eccessi di umidità



COLTURA

OLIVO

UTM N°	COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
1	Pietradefusi	Vertecchia	Piccirillo Giorgina	Ravece Ogliarola	Accrescimento dei frutti	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Consigli agronomici: si raccomanda il controllo delle erbe infestanti per evitare gli eccessi di umidità

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Con Decreto Dirigenziale n. 180 del 25.05.2021, si è riattivata la realizzazione dei corsi di aggiornamento in modalità FAD della durata di 12 ore per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'attività di consulente** nell'ambito della difesa sanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari e per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari**. Le istanze dovranno essere compilate mediante l'apposito form sul portale regionale.

CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Con l'entrata in vigore del [decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150](#) "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", il controllo delle macchine irroratrici è diventato **obbligatorio**. Le nuove disposizioni (**art.12 del decreto legislativo n.150/12**) prevedono che:

- le attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche.
- Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, devono essere sottoposte al primo controllo funzionale **entro cinque anni dalla data di acquisto**. **Info:**
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/taratura.htm>

ORGANISMI SOGGETTI A LOTTA OBBLIGATORIA

NEMATODI A CISTI o cisticoli (*Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco). In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida*. Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte: sulle radici e sui tuberi in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformati.

Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)

In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola;

b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo;c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo

delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici Tranfaglia Assunta, Grasso Costantino, Remo Damiano dello UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino Ufficio di Mirabella Eclano loc. Pianopantano, Piazza XXV aprile, 2 tel 0825 449865 fax. 0825 449865-

Per info: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari_produzione.html

Il prossimo numero sarà disponibile il: **14/07/2021**.